

Oggetto: Decreto-Legge del 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, “Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza-Rdc e di pensioni”.

Approvazione Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti appartenenti al Terzo settore interessati a realizzare Progetti Utili alla Collettività (PUC), ai sensi del D.M. 149/201 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 11.02.2022 CUP G11H19000060001.

La Dirigente del Settore IV

PREMESSO CHE la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore.

VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*” con il quale è stato istituito il “*Reddito di cittadinanza quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’esclusione sociale...*” stabilendo altresì le modalità di attuazione della misura che costituisce livello essenziale delle prestazioni;

CONSIDERATO che il Reddito di cittadinanza è una misura che consta di una parte passiva: il beneficio economico così come definito dall’art. 3 della Legge n. 26/2019, e di una parte attiva in quanto, fatte salve alcune eccezioni tassativamente individuate dalla norma, “*l’erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni nonché all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all’inserimento nel mercato del lavoro e all’inclusione sociale*”;

CONSIDERATO che agli interventi connessi al RDC, incluso il percorso di accompagnamento all’inserimento lavorativo, così come specificato dall’art. 4 della norma su richiamata, il richiedente e il suo nucleo familiare accedono previa valutazione multidimensionale finalizzata ad identificarne i bisogni e che, qualora in esito a tale valutazione:

- si rilevino bisogni connessi alla sola situazione lavorativa, i servizi competenti alla presa in carico sono individuati presso i Centri per l'impiego e i beneficiari sono chiamati a sottoscrivere il “Patto per il lavoro”

- si rilevi un bisogno complesso e multidimensionale, i servizi si coordinano in maniera da fornire risposte unitarie nel Patto, con il coinvolgimento, oltre ai centri per l'impiego e ai servizi sociali, degli altri servizi territoriali di cui si rilevi in sede di valutazione preliminare la competenza e i beneficiari sono chiamati a sottoscrivere un “Patto per l'inclusione sociale”;

PRESO ATTO che “in coerenza con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi dei comuni”, nell’ambito di tali Patti, a norma dell’art. 4 comma 15 del Decreto su richiamato, è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali “*progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni*”; lo stesso articolo al comma 15, così come modificato dalla L. 234 del 30/12/2021, prevede inoltre che “*Nell’ambito dei progetti utili alla collettività, i comuni sono tenuti ad impiegare almeno un terzo dei percettori di Rdc residenti. Lo svolgimento di tali attività da parte dei percettori di Rdc e a titolo gratuito, non è assimilabile ad una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta, comunque, l’instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 7, comma 5, lettera d)*”;

RICHIAMATI

Il Decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto “*Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)*” che all'art. 2, stabilisce che la realizzazione e l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività è in capo ai Comuni che possono avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore o di altri Enti pubblici, nelle modalità stabilite nell'allegato n. 1 dello stesso decreto.

Il Piano Attuativo Locale Ambito PLUS di Carbonia per l'utilizzo della QSFP 2019, i cui contenuti sono stati approvati dagli Enti aderenti alla Gestione associata del distretto nel corso della Conferenza dei Servizi PLUS del 17/11/2020, formalmente adottato dall'Ente Capofila del PLUS con Delibera n. 5 del 26.01.2021.

PRESO ATTO che il Piano Attuativo Locale in materia di utilizzo del finanziamento Quota Servizi Fondo Povertà 2019, approvato dalla Conferenza dei Servizi PLUS del 17.11.2020 e formalmente adottato con Deliberazione G.M. n. 5 del 26.01.2021, prevede la destinazione di € 240.975,13 ai Comuni del distretto per l'attivazione dei PUC quota che, per il Comune di Carbonia, ammonta a € 95.422,00;

RICHIAMATA la Deliberazione G.M. n. 102 del 12.07.2021 con la quale l'amministrazione precedente, nel definire le linee di indirizzo per l'attuazione dei PUC, ha individuato diversi ambiti in cui avrebbero dovuto trovare realizzazione i progetti, prevedendo altresì il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore;

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate, gli Uffici hanno provveduto con determinazione n. 561 del 22/07/2021 a pubblicare un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore che avrebbero dovuto collaborare all'attuazione dei progetti;

PRESO ATTO che il procedimento di cui sopra si è concluso con esito negativo in quanto le domande di partecipazione pervenute non sono state ritenute ammissibili, così come risultante dalla determinazione n. 857 del 29/10/2021;

RITENUTO che i PUC rappresentino una occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e di arricchimento per la collettività e che, pertanto, sia nell'interesse dell'amministrazione assicurarne l'effettiva realizzazione;

VISTA la Deliberazione n. 11 del 11.02.2022, con la quale la Giunta Comunale del Comune di Carbonia ha ridefinito le linee di indirizzo per l'attuazione dei Progetti utili alla collettività e sono stati individuati gli ambiti di realizzazione delle attività e relative ipotesi progettuali;

CONSIDERATO che la succitata deliberazione ha dato mandato al Dirigente del Settore IV di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del terzo settore, come definiti dalle disposizioni del “Codice del Terzo Settore” di cui al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii, e coerentemente agli indirizzi in essa contenuti;

RITENUTO:

Così come previsto dal D.M.149 del 22 Ottobre 2019, necessario il coinvolgimento di altri soggetti Pubblici, organizzazioni del Terzo settore e soggetti privati per l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività;

Che per la realizzazione di quanto su dichiarato è necessario indire un Avviso di manifestazione di interesse, allegato a quest'atto (Allegato 1), unitamente alla relativa modulistica di partecipazione (Allegato A – “Schema di domanda di partecipazione” Allegato B “Schema di Progetto Utile alla Collettività”, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

il Dlgs n.267/2000;
la L. 328/2000;
il D.Lgs. n. 147/2017 in attuazione della Legge Delega n. 33/2017
la Legge di conversione 28 Marzo 2019, n.26 “Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza”;
il D.M.149 del 22 Ottobre 2019 “Progetti Utili alla Collettività -PUC”
tutti gli ulteriori atti richiamati in premessa.

RITENUTO

di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D. lgs n. 267/2000

DETERMINA

per i motivi esposti nella premessa, che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DI AVVIARE il procedimento di individuazione degli enti del Terzo settore per l'attuazione del PUC previa pubblicazione di un avviso di Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati a realizzare progetti utili alla collettività' (PUC), ai sensi del D.M. 149/2019;

DI APPROVARE lo schema di Avviso di manifestazione di interesse unitamente alla relativa modulistica di partecipazione (Allegato A Schema di Domanda di partecipazione; Allegato B Schema di Progetto Utile alla collettività”), in atti d'ufficio;

di DARE ATTO

che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00;

che la presente determinazione non necessita nel visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

di PROCEDERE alla pubblicazione della Manifestazione di interesse sull'albo pretorio del Comune di Carbonia

di DISPORRE la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP sezione amministrazione trasparente.

La Dirigente del Settore IV

Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco